

I° Istituto Comprensivo "E. Vittorini"
AVOLA (SIRACUSA)

Seminario di formazione Scheda tecnica

Progettare e documentare nella scuola di base

Temi del Seminario:

- Progettazione ed autonomia scolastica
- Insegnamenti obbligatori, insegnamenti aggiuntivi ed attività
- L'opzionalità
- I nuclei fondanti dell'apprendimento attorno ai quali ricostruire il curricolo scolastico
- La progettazione del portfolio delle competenze individuali

Un percorso formativo a cura di Sebastiano Pulvirenti



6/7 Marzo 2006

Orientarsi in un mondo indeterminato vuol dire accettare il carattere paradossale della vita, fare delle scelte, consapevoli del loro carattere fragile e provvisorio, impegnarsi in un percorso di progetti precisi con una strategia di attuazione ben sapendo che saranno da rivedere, forse da abbandonare, e fare come Cristoforo Colombo, imbarcarsi per le Indie... e scoprire l'America"

Struttura del seminario di formazione

Premessa

Il percorso formativo è volto alla presentazione e all'analisi degli elementi innovativi previsti dalla Riforma degli ordinamenti scolastici con particolare attenzione alla valorizzazione delle esperienze già in atto e all'attuazione dell'Autonomia scolastica. Si tratta di considerare le modalità pedagogiche, didattiche e organizzative che si collocano tra il presente e le prospettive future per creare le condizioni di miglioramento dei processi di apprendimento, secondo una logica di applicabilità nel contesto operativo. Lo sforzo è quello di analizzare le cose con un taglio operativo che consenta di recuperare gli elementi teorici sostanziali che orientano le azioni quotidiane, secondo un criterio di fattibilità. L'impegno sarà rivolto anche alla produzione di alcuni strumenti e alla condivisione di alcune linee guida che possono essere utilizzate nella scuola.

Obiettivi generali

- Conoscere gli aspetti innovativi della riforma: cosa cambia nella scuola per docenti, alunni, genitori.
- Acquisire consapevolezza sulle trasformazioni previste dalla riforma
- Raccordare le esperienze già in atto con le proposte innovative
- Produrre un quadro di riferimento generale con valenza operativa

Obiettivi specifici

- *Condividere il significato di personalizzazione dell'apprendimento*
- *Conoscere le modalità di progettazione e su un modello di riferimento*
- *Definire linee guida per la strutturazione di Unità di Apprendimento*
- *Conoscere e comprendere il significato di portfolio e collocarlo all'interno di un sistema di progettazione e di documentazione*

Destinatari: *I docenti in servizio nell'Istituto*

Aree tematiche

- Progettazione ed autonomia scolastica
- Insegnamenti obbligatori, insegnamenti aggiuntivi ed attività
- L'opzionalità
- I nuclei fondanti dell'apprendimento attorno ai quali ricostruire il curriculum scolastico
- La progettazione del portfolio delle competenze individuali

Metodologia di lavoro

Le modalità di lavoro utilizzate saranno diversificate, in particolare saranno utilizzate:

- contratto formativo, conversazione clinica, informazioni del relatore, interazione e dibattito,
- eventuali brevi seminari di ricerca in piccoli gruppi

Il contratto formativo

Al primo incontro sarà presentato ai corsisti il percorso progettato con spazi flessibili su cui intervenire con azioni di regolazione dopo la raccolta di dati relativi alle esperienze pregresse e alle conoscenze già acquisite. Lo scopo di tale intervento è anche quello di coinvolgere in modo consapevole i corsisti nel percorso di formazione e di condividere gli obiettivi e le modalità di lavoro.

La conversazione clinica

La conversazione clinica, strumento previsto dal modello di progettazione per concetti, verrà utilizzata in alcune fasi per la rilevazione di conoscenze e per mettere il gruppo in assetto di discussione intorno ad un preciso argomento: portfolio, personalizzazione, progettazione

Struttura del seminario

Il seminario si sviluppa su percorsi articolati in 2 *moduli di lavoro* per complessive 8 ore

1° modulo (6 marzo 2006)

Intervento intensivo di 4 ore volto alla presentazione globale delle tematiche sopra elencate. Le relazioni di tipo informativo avranno carattere interattivo.

2° modulo (7 marzo 2006)

Intervento intensivo di 4 ore volto a valutare le proposte emerse nel primo modulo e ad approfondire alcuni aspetti relativi alle strategie e alle metodologie didattiche che possono essere sperimentate sul campo. In particolare, si cercherà di focalizzare l'attenzione sugli aspetti tecnici dell'intervento didattico anche attraverso l'eventuale organizzazione di piccoli gruppi di lavoro.

Strumenti

Per lo svolgimento del seminario si rendono necessari i seguenti strumenti:

- Video proiettore e computer portatile dotato di programma PowerPoint XP (predisporre gli strumenti in anticipo verificandone l'effettivo funzionamento)
- Schermo di dimensioni adeguate (min. 3 X 2) e comunque proporzionato all'ampiezza della sala
- Amplificazione e due microfoni possibilmente senza filo (oppure con cavi molto lunghi)

Ambiente

Sala parzialmente oscurabile nella zona dello schermo. Se possibile, sistemazione dei banchi o delle sedie a semicerchio, con spazio ridotto tra il tavolo del relatore e i corsisti.

I racconti

*I racconti sono come esseri viventi.
Li invitate a vivere con voi. Vi insegnano ciò che sanno,
in cambio della vostra ospitalità.
Quando sono pronti ad andarsene, ve lo fanno sapere
Allora voi li passerete a qualcun altro ...*

Un cantastorie Cree

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sebastiano Rossitto